

Manifesto

PUNTO. ADOZIONE

SIAMO i veri **PROTAGONISTI** dell'adozione.
Le nostre **VOCI** sono **FONDAMENTALI**.

L'adozione è un trauma.

Il nostro **VISSUTO** interiore è **VERO** Il senso di **PERDITA** è **REALE**.
La ferita dell'abbandono non è sanabile.

È **LEGITTIMO CONOSCERE** la storia personale.
il nostro nome originario è parte di noi.
Abbiamo il **DIRITTO** di accedere ai documenti di nascita,
conoscere la storia medica della famiglia biologica.

Prima o poi avvertiamo l'**URGENZA** di gettare un **ponte** tra presente e passato.
Il richiamo delle origini è ancestrale.
Recuperare l'affinità biologica è inevitabile.
RICOSTRUIRE L'IDENTITÀ PERSONALE e CULTURALE è importante.
I ricordi, le sensazioni e le percezioni infantili del passato **contano.**

Possiamo **AMARE PIÙ GENITORI:**
biologici, affidatari e adottivi.
COSTRUIRE il senso di appartenenza RICHIEDE TEMPO.
La **FIDUCIA** dopo essere stati soli, spaesati e feriti dalle scelte degli adulti
non è scontata.

Riconosciamo i benefici dell'adozione,
ma **anche noi siamo una ricchezza per la famiglia** adottiva.
L'adozione è l'**incontro di due diversità** di pari valore.
La **GRATITUDINE** è un **PESO INSOSTENIBILE**
La buona riuscita di un'adozione è anche merito nostro.
Non siamo i soli responsabili di una crisi adottiva.

Combattiamo contro stereotipi e pregiudizi antichi e nuovi.
NON SIAMO persone **DA RIPARARE.**
L'adozione è una condizione esistenziale.

POSSIAMO FARCELA A REALIZZARCI COME ESSERI UMANI.